

Adnkronos Ultim'ora - 13/05/2022 11:10:00

Decreto Bollette, le novità introdotte con l'approvazione definitiva

(Adnkronos Salute) - Via libera definitiva al Senato per il Decreto Bollette con cui vengono stanziati 8 miliardi di euro, di cui 5,5 per far fronte al caro energia elettrica e gas naturale. Il decreto inoltre punta a favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili sia per diminuire il fabbisogno energetico dall'estero che per ridurre la dipendenza dalle fonti energetiche fossili. Vediamo le principali misure introdotte dal Decreto Bollette. - Azzeramento oneri di sistema per il secondo trimestre 2022 sia per le utenze domestiche che per le imprese - Taglio dell'Iva sul gas - Credito d'imposta al 20% per le imprese energivore e al 15% per le imprese a forte consumo di gas naturale che hanno visto un incremento significativo dei costi - Stretta a condizionatori e termosifoni negli edifici pubblici, da maggio 2022 fino alla fine di marzo 2023 con temperature interne massime di 27 gradi in estate e 19 gradi in inverno (è consentito uno scarto massimo di 2 gradi) - Il Gestore di servizi energetici è tenuto ad acquistare energia prodotta da impianti rinnovabili con contratti di ritiro e vendita di lunga durata (minimo 3 anni), per destinarla con tariffe agevolate in via prioritaria ad aziende energivore, piccole e medie imprese e clienti di Sicilia e Sardegna. Novità per il settore edilizio. Il Decreto Bollette introduce importanti novità normative che riguardano direttamente il settore edilizio, in particolare: - Semplificazioni delle procedure per l'installazione di impianti fotovoltaici e termici sugli edifici. Tali interventi vengono considerati lavori di manutenzione ordinaria e quindi non più subordinati a permessi e autorizzazioni amministrative - Aumento da 3 a 4 del numero di cessioni del credito fiscale legate ai bonus edilizi - Incremento di 150 milioni di euro del fondo di adeguamento dei prezzi delle opere pubbliche per compensare gli aumenti dei prezzi dei materiali edili - Semplificazioni sugli interventi di demolizione e ricostruzione in aree vincolate. La norma introdotta consente agli interventi di ricostruzione con variazione di sagoma, volumetria e prospetti di edifici in aree a tutela paesaggistica di qualificarsi come interventi di ristrutturazione edilizia e di poter essere confermati tramite il rilascio del permesso di costruire

Sito di provenienza: UNINDUSTRIA - <https://www.un-industria.it>